

Regione; Ferrovia Avellino-Rocchetta La "storia" non si chiude; D'Amelio

Comunicato - 28/10/2015 - Bagnoli Irpino - www.cinquerighe.it

“La ferrovia Avellino-Lioni-Rocchetta Sant’Antonio può avere un ruolo nella costruzione di una strategia economica per i territori dell’Alta Irpinia”. E’ quanto ha dichiarato la presidente del Consiglio regionale della Campania Rosetta D’Amelio nel corso del convegno “Quale futuro per la ferrovia?” tenutosi ieri pomeriggio a Bagnoli Irpino.

L’iniziativa, ha commentato la D’Amelio, cade in occasione di un importante anniversario: il 27 ottobre 1895 si inaugurava la tratta ferroviaria Avellino-Lioni-Rocchetta Sant’Antonio. Oggi a distanza di 120 anni abbiamo il dovere di raccontare che questi binari hanno rappresentato per la nostra terra. Nella mia Lioni la ferrovia significava sviluppo e commercio, la prendevano gli studenti, ci si innamorava, si giocava a carte in attesa del treno. Era punto di arrivi e partenze per Foggia. Dopo l’uscita del film “Ultima Fermata” di Assanti si è riaperto il dibattito sulla tratta sospesa da Vetrella. Ora siamo a uno snodo. La strada, ha concluso la presidente del Consiglio regionale, potrebbe essere quella tracciata da altre regioni d’Italia di una ferrovia d’epoca che, attraversando le terre del Fiano e del Taurasi, lambendo siti potenzialmente attrattori per turisti perché ricchi di religiosità, enogastronomia e storia, di pari passo con il rilancio della stazione sciistica del Laceno, possa mettere in rete le risorse di questi territori e restituire loro dignità.”

Comunicato - 28/10/2015 - Bagnoli Irpino - www.cinquerighe.it